

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 29 agosto 2020.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE.**

Decisione E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 29 agosto 2020 e per la durata di mesi 6 dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 22/2020 del 27 agosto 2020, aggiornato con l'Allerta regionale n. 23 del 29 agosto 2020 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Atti presupposti Allerta regionale n. 22/2020 del 27 agosto 2020, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali e di criticità idrogeologica emesso dal Centro Funzionale decentrato il 27 agosto 2020 alle ore 14:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge localmente intense e temporali localmente forti con validità dalle ore 18:00 del 28 agosto 2020 alle 23:55 del 30 agosto 2020.

Allerta regionale n. 23/2020 del 29 agosto 2020, di aggiornamento dell'allerta n. 22/2020, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica, di criticità idraulica e di criticità idrogeologica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato il 29 agosto 2020 alle ore 12:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge intense, piogge localmente molto intense, temporali diffusi, temporali localmente forti diffusi in tutta la Regione, oltre a mareggiate nelle Zone FVG – C e D, a partire dalle ore 00:00 del 30 agosto 2020 alle ore 23:55 del 30 agosto 2020.

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione Dall'Allerta regionale n. 22/2020 emerge che su tutto il territorio regionale sono previsti:

- dal pomeriggio di venerdì 28 agosto probabili locali rovesci e temporali, più frequenti dalla sera e nella notte, anche forti;
- nella giornata di sabato 29 agosto rovesci e temporali, anche forti, più probabili e

frequenti dal pomeriggio-sera, con piogge localmente intense;

- nella giornata di domenica 30 agosto probabili rovesci e temporali diffusi, anche forti, con piogge localmente molto intense. Sulla costa e in quota soffierà vento da sud; in serata possibile attenuazione dei fenomeni.

Dall'Allerta regionale n. 23/2020 emerge che su tutto il territorio regionale sono previsti:

- nella giornata di sabato 29 agosto rovesci e temporali, localmente anche forti; i temporali saranno più probabili e frequenti sulla zona montana, con piogge localmente molto intense e sparsi sulla pianura, specie verso sera; isolati e meno probabili sulla costa;

- nella giornata di domenica 30 agosto temporali con piogge in genere intense, più probabili e frequenti nella prima parte della giornata sulla zona montana e pedemontana, successivamente anche sulle altre zone; probabili temporali forti e piogge localmente molto intense; in serata attenuazione dei fenomeni.

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse ai possibili colpi di vento durante i temporali.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dalla data odierna.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -